



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## AREA TECNICA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 184 DEL 06 giugno 2024

**CIG: B1E6D70DB6**

**OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI IN STRADA COMUNALE DI VIACASTELLO/DEL PILONE E SUCCESSIVA ASFALTATURA - DETERMINA DI IMPEGNO DI SPESA**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Preliminarmente, ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000, come disposto dal D. L. 174/2012, il sottoscritto assicura la regolarità amministrativa del presente atto sul quale esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Assume la presente determinazione ai sensi dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità vigenti e la trasmette all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti previsti dagli artt. 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs. 267/2000.

Data, 06/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
RICCIARDELLI/ENRICO GIUSEPPE \*

### LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi ed agli effetti dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e in ottemperanza all'art. 147bis dello stesso D. Lgs. 267/2000 come disposto dal D. L. 174/2012.

IMPORTO	CAP.	ART.	NUM. PREN.	ANNO IMP.	NUM. IMP.	SUB. IMP.	ANNO ACC.	NUM. ACC.
23.875,42	3804	12	209	2024	624	0		

Data, 07 giugno 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
PEREYRA CHIABRANDO MARIA GABRIELLA \*

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

### VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
  - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
  - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

### DATO ATTO che:

- che le copiose piogge hanno causato un aggravamento di movimento franoso insistente su Via del Castello - del Pilone;
- che in data 27.05.2024 l'Ufficio Tecnico Comunale segnalando ai funzionari preposti della Regione Piemonte Opere Pubbliche – Difesa del Suolo di Cuneo, ha preso atto della situazione venutasi a creare;
- è necessario mettere in sicurezza il tratto di strada in oggetto con la realizzazione di opere idrauliche per il corretto convoglio delle acque piovane e successivamente occorre procedere alle operazioni asfaltatura;

**DATO ATTO** che per poter procedere all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della strada comunale di Via Castello-del Pilone (CUP B27H24001360005) e successivamente all'asfaltatura della porzione di strada oggetto di intervento (CUP B27H24001350005) è necessario assumere gli appositi impegni di spesa sul bilancio pluriennale 2024-2025-2026, esercizio 2024;

**RICHIAMATA** la Determina n. 175 del 28.05.2024 relativa alla prenotazione

dell'impegno di spesa per il lavoro in oggetto;

**DATO ATTO** che occorre procedere con l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della strada comunale di Via Castelo-del Pilone e successivamente all'asfaltatura della porzione di strada oggetto di intervento;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce:

- all'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) al comma 1, che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- all'art. 59 (Scelta delle procedure) al comma 1, che *“Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara”;*
- all'art. 76 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando) al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dai commi seguenti, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. A tali fini le stazioni appaltanti tengono conto degli esiti delle consultazioni di mercato eventualmente eseguite, rivolte anche ad analizzare i mercati europei oppure, se del caso, extraeuropei”;*
- all'art. 62 (Aggregazione e centralizzazione delle committenze) che prevede al comma 1, *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a*

*500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori..”*

**RICHIAMATA** la linea guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**RICHIAMATO** l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

**DATO ATTO** altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

**CONSIDERATO**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

-al comma 1: “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi

a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”

-nel caso di specie, trattandosi di affidamento di lavori di importo inferiore ai 150.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune di Verzuolo può procedere all'acquisto del servizio di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

**Considerato** che il Comune di Verzuolo ha iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risulta essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i servizi e forniture di cui al comma 1, art.62 del D.Lgs. 36/2023;

**RITENUTO** di dover procedere all'affidamento dei lavori citati in oggetto nei termini di cui ai provvedimenti citati;

**DATO ATTO** che:

- per l'affidamento del lavoro di cui sopra è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico per darne compiutamente attuazione;
- l'importo complessivo contrattuale del lavoro sopra specificato è inferiore a ad euro 150.000,00 pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto, in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
  - non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
  - procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli

obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;

- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- la ditta incaricata ha dato la propria disponibilità ad offrire i lavori in oggetto nei tempi richiesti;

**DATO ATTO** che si è proceduto all'indizione della gara, mediante trattativa diretta su piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA mediante invito di n. 1 operatore economico avente capacità ed esperienza tale da garantire l'efficiente svolgimento del lavoro, nello specifico:

- è stata formulata una richiesta di offerta n. NG4398481, tramite il portale Mepa, relativa ai lavori di messa in sicurezza strada comunale montana denominata via Castello-del pilone e successiva asfaltatura del tratto di strada oggetto di intervento - CIG: B1E6D70DB6 - nei confronti dell'operatore economico Chiotti Valter, Figli & Prakan s.n.c. con sede in Via Provinciale Busca – Dronero - P.IVA 03369020049;
- entro il termine perentorio delle ore 14:30 del 03/06/2024 è pervenuta l'offerta economica da parte dell'operatore economico Chiotti Valter, Figli & Prakan s.n.c. con sede in Via Provinciale Busca – Dronero - P.IVA 03369020049, per il lavoro in oggetto, ammontante a Euro 19.570,02 compresi oneri di sicurezza e oltre oneri fiscali, per un importo complessivo di Euro 23.875,42;

Visto il documento di regolarità contributiva INAIL\_43003957 dell'operatore economico Chiotti Valter, Figli & Prakan s.n.c. con sede in Via Provinciale Busca – Dronero - P.IVA 03369020049, in corso di validità fino al 17/07/2024.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**RICHIAMATO** il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023

**RICHIAMATO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli interni;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 8 in data 22.12.2023 di nomina a Responsabile dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici e Settore Urbanistica Edilizia e Patrimonio.

**PREMESSO** che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 20/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 20/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;

**RITENUTO** inoltre di assumere il conseguente impegno di spesa carico del Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio 2024;

**TENUTO CONTO** che al finanziamento della spesa si provvede mediante l'importo precedentemente prenotato con propria determina n. 175 del 28/05/2024 al capitolo 3804/12 denominato "VIABILITÀ - INFRASTRUTTURE STRADALI" del Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio 2024", esercizio 2024, prenotazione n. 209/2024;

**CONSTATATO** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

**DATO ATTO** che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile Unico del Procedimento RICCIARDELLI geom. Enrico;

## DETERMINA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, il servizio di cui all'oggetto - CIG: B1E6D70DB6, (CUP B27H24001360005-CUP B27H24001350005) ammontanti a complessivi 23.875,42 Euro compresi oneri fiscali, all'operatore economico Chiotti Valter, Figli & Prakan s.n.c. con sede in Via Provinciale Busca – Dronero - P.IVA 03369020049;
3. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 267/2000, la somma di 23.875,42 € al capitolo 3804/12 denominato ““VIABILITÀ - INFRASTRUTTURE STRADALI” del Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio 2024”, esercizio 2024, prenotazione n. 209/2024;
4. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente bandi contratti e Anac”;
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
7. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dal relativo Regolamento Comunale sui Controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura fi-



nanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

8. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. RICCIARDELLI Enrico, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RICCIARDELLI Enrico \*

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.